

# Maggiori certezze e meno interpretazioni:

Come il Digital Market Act cambia la concorrenza nelle piattaforme digitali

21 novembre 2023 - Avv. Carlo Piana

# Executive summary

La tutela della concorrenza nell'EU si è trovata di fronte a sfide inaudite e a giochi concorrenziali prima non conosciuti con l'emergere sempre più preponderante della *platform economy*.

Si tratta di una situazione denotata da tendenze **oligopolistiche**, quando non proprio monopolistiche, ovvero di **concentrazione di potere di mercato** nelle mani di pochissimi operatori, ciascuno dei quali controlla una *piattaforma*, che risulta **essenziale a terzi** per essere competitivi in ogni mercato. Un operatore di piattaforma di successo gode di rilevanti effetti di rete (network effect) da un lato e gli utenti soffrono di rilevanti costi di uscita (**switching costs**) dall'altro, con conseguente *lock-in* degli utenti e degli operatori secondari che interagiscono con tali utenti.

Ciascuna piattaforma è dunque un'isola, un mondo a sé dove il gestore della piattaforma detta contrattualmente le regole e ne diventa **arbitro assoluto**, o “Gatekeeper”. Da un lato ciò pone evidenti pericoli verso gli utenti (discriminazione, potenziale censura, accettazione supina di regole imposte anche a proprio danno, inesistenza di un qualsiasi ricorso contro abusi), che sono stati affrontati dal DSA, Dall'altro lato, abbiamo un operatore di mercato che **offre** i servizi di piattaforma ed **opera al suo interno** in posizione di dominio pressoché assoluto sui concorrenti. Spesso la piattaforma è una **risorsa necessaria** per competere nel mercato generale anche al di fuori della piattaforma stessa, e in generale **la piattaforma stessa è un mercato**. In questo mercato il gestore della piattaforma offre - è vero - uno strumento potente per chiunque per offrire e ricevere beni e servizi, spesso in forma gratuita. Ma il gestore stesso è anche cliente di se stesso, **arbitro e giocatore**.

La tendenza naturale in questo gioco è quella di riservare a se stessi un **trattamento di favore**. Posizionamento preferito, condizioni più favorevoli, sfruttamento privilegiato di informazioni sono solo esempi tipici in cui vi è un'**asimmetria** tra il **gestore-concorrente** e il concorrente **non gestore**. Il quale può estendere il suo dominio ai **mercati secondari** facilitati o serviti dalla propria piattaforma, sia a **mercati adiacenti**. Si pensi ad esempio al fatto che un operatore di un marketplace di beni fisici offra servizi di **logistica e consegna** dei beni compravenduti da sé e da altri operatori a condizioni privilegiate rispetto ad altri, diventando, grazie al potere conseguito nella piattaforma, un **operatore dominante** anche nel mercato a valle di tali servizi. Oppure, grazie alle informazioni privilegiate di cui gode, decida di entrare in un mercato profittevole creato da un innovatore, conseguendo immediatamente una posizione dominante, magari a costi ridotti, espungendo l'operatore dal mercato o inducendolo a consentire alla propria acquisizione.

Negli anni la Commissione EU si è trovata ad avere a che fare con diversi casi in cui osservava e sanzionava questi comportamenti, ma lo faceva con gli strumenti dell'antitrust, che è fondato su poche regole fondamentali e molto diritti creato da precedenti. Ogni caso che affrontava era un caso nuovo, che presentava incognite, in assenza di regole formali, e correva il rischio di essere in tutto o in parte disfatto tramite ricorsi in Corte di Giustizia. Con tutti i ritardi, le incertezze e le incognite di un approccio *ex post*. Forte di questa ventennale esperienza sul campo, si è formato un **corpo di regole e principi** sufficientemente testati da poter essere **codificati in modo sistematico** e regolamentato. Dal caso Microsoft, dove sono state poste le basi del diritto della concorrenza in presenza di rilevanti economie di scala ed effetti di rete, ai casi Google su pubblicità e sistemi di ricerca, al caso Facebook sull'uso di informazioni pubblicitarie, ad Amazon, sull'uso di informazioni privilegiate, si sono osservati i più rilevanti fallimenti della concorrenza e si è deciso di promuovere regole note *ex ante* a tutti gli operatori.

Il DMA, Digital Markets Act, dunque, è un insieme di **norme di condotta** per i *gatekeeper* nei settori rilevanti e di **norme procedurali** su come interagire e preservare la concorrenza, se del caso ricorrendo a procedure semplificate e preordinate, dando maggiore **certezza del diritto**. Per gli operatori non direttamente attinti da queste norme, dunque il resto del mondo che non è gatekeeper, **conoscere** la legislazione potrebbe sembrare poco importante, non dovendosi in prima persona confrontare con tali regole. In realtà conoscere le regole e le condotte imposte o vietate è fondamentale per poter **esercitare** appieno i **diritti** consentiti. Trascurarli significa perdere un'importante opportunità di sfruttare un fondamentale asset competitivo a **costo incrementale nullo**.

## Punti principali

Esempi di divieti e prescrizioni stabiliti a carico dei gatekeeper, di cui discuteremo in maniera approfondita:

- utilizzo dei dati per la pubblicità online senza l'esplicito consenso dell'utente, richiesto al massimo una volta all'anno in caso di rifiuto
- nessuna esclusiva per i commercianti verso la propria piattaforma,
- libertà di scelta per marketplace, servizi di ricerca, browser
- piena interoperabilità e portabilità dei dati
- nessun obbligo di utilizzare un servizio di identificazione, un browser o un servizio di pagamento speciale per gli utenti commerciali
- nessun uso dei dati degli utenti commerciali per competere contro di loro
- consentire la disinstallazione di tutto il software preinstallato, a meno che non sia strettamente necessario, dal sistema operativo
- Nessuna preferenza nei *ranking*

Ad **esempio**, dunque le decine di migliaia di merchant su Amazon potranno accedere a **informazioni** il cui accesso è stato finora precluso. Potranno **lamentarsi** se vedranno un loro prodotto posizionato in maniera deteriore rispetto a uno “ufficiale” con fiducia di non ricevere un “e allora?” in risposta. O un produttore di app per un sistema operativo mobile potranno affidarsi a un **marketplace diverso** qualora quello ufficiale ritenesse che la propria app non sia conforme alle norme imposte dal gatekeeper. Potranno inoltre pensare a **nuove strategie** o a **nuovi prodotti** in un ambiente che li protegge da potenziali abusi del gatekeeper o sfruttare conoscenze e informazioni la cui **condivisione** è **obbligatoria**, incluse informazioni e interfacce di interoperabilità, magari per creare un “ponte” tra due piattaforme concorrenti.

# Conclusioni

In fondo, la conoscenza dei diritti è la prima condizione per poterli esercitare. Un diritto esercitabile in modo efficace ed efficiente è un vantaggio competitivo e una perdita netta se non viene sfruttato. Nella presentazione ci concentriamo dunque più che sui massimi sistemi, sulle opportunità che si creano per le imprese. Nessuno è dunque troppo piccolo per non esserne interessato.

Presentazione

Come si è arrivati

# Regolamentazione Ex ante vs. ex post

Il DMA intende **prevenire**, non reprimere l'**abuso di posizione dominante** dei “gatekeeper”. La regolamentazione *ex post* (sorveglio il mercato, controllo che tutti si comportino bene, se del caso intervengo), ha numerosi problemi:

- tardiva e lenta, spesso 10-15 anni dopo l'abuso
- “*scrambled egg problem*“: impossibile da rimediare per il passato
- non fornisce una **guida** alle imprese su cosa possono e non possono fare, la creazione delle regole concrete avviene a cose fatte
- costosa e impegnativa per tutte le parti
- soggetta a lungo **contenzioso** (definizione del mercato, regole applicabili, “normalità del mercato”)

## La regolamentazione ex ante

- Fornisce un set di regole conoscibili
- Consente un controllo più tempestivo
- Riduce il contenzioso su quali siano le regole (non più create dal giudice), ci si concentra sulla loro applicazione
- Meno incentivi a “provarci” e poi semmai chiedere scusa
- Maggiore *moral suasion*
- Maggiori incentivi a private enforcement “ex ante”
- Accessibilità ad operatori piccoli e piccolissimi

# Come è nato

Una storia di **abuso di posizione dominante**

# Google (Android)

## Caso della Commissione:

Google:

- ha **richiesto** ai produttori di preinstallare l'applicazione Google Search e l'applicazione del browser (Chrome), **come condizione** per la concessione della licenza del Play Store di Google
- ha effettuato pagamenti ad alcuni grandi produttori e operatori di rete mobile a condizione che questi preinstallassero esclusivamente l'applicazione Google Search sui loro dispositivi
- ha impedito ai produttori che desiderano preinstallare le applicazioni di Google di vendere anche un solo dispositivo mobile intelligente funzionante con versioni alternative di Android non approvate da Google (i cosiddetti “fork di Android”).

## Dominanza

*La decisione della Commissione conclude che Google detiene una posizione dominante nei mercati dei servizi generali di ricerca su Internet, dei sistemi operativi mobili intelligenti soggetti a licenza e degli app store per il sistema operativo mobile Android.*

## Abusi

- Illegittimo **tying** tra le applicazioni di **ricerca** e **browser** di Google
- Pagamenti illegali condizionati alla pre-installazione esclusiva di Google Search
- Illegale **ostacolo** allo sviluppo e alla distribuzione di sistemi operativi Android concorrenti

*La Commissione ha trovato prove del fatto che la condotta di Google ha impedito a una serie di grandi produttori di sviluppare e vendere dispositivi basati sul fork di Android di Amazon chiamato “Fire OS”.*

## Effetti

- Ha negato ai motori di ricerca rivali la possibilità di competere sul piano dei meriti
- Ha impedito ai motori di ricerca rivali di raccogliere più dati dai dispositivi mobili intelligenti (*essential facility*)
- Impedito ad altri browser mobili di competere efficacemente con il browser Google Chrome preinstallato (*upstream foreclosure*).

# Multa

Google è stata multata

4.342.865.000 euro

(sì, sono quattro miliardi e mezzo)

# Amazon (Buy-box + Prime)

- Uso da parte di Amazon di **dati non pubblici** dei suoi venditori sul mercato
- **Trattamento preferenziale** dell'attività di vendita al dettaglio di Amazon o dei venditori che utilizzano i servizi logistici e di consegna di Amazon
- Buy Box e Prime favoriscono indebitamente la propria attività di vendita al dettaglio e i venditori del marketplace che utilizzano i servizi logistici e di consegna di Amazon rispetto agli altri.

Concluso con impegni <

## Impegni sull'uso dei dati

Per risolvere il problema dell'utilizzo dei dati, Amazon ha proposto di impegnarsi a:

- **non utilizzare dati non pubblici** relativi o derivati dalle attività dei venditori indipendenti sul suo marketplace per le sue attività di vendita al dettaglio. Questo vale sia per gli strumenti automatizzati di Amazon che per i dipendenti che potrebbero utilizzare i dati di Amazon Marketplace per le decisioni relative alla vendita al dettaglio;
- non utilizzare tali dati ai fini della vendita in proprio di prodotti altrui e di prodotti marchiati Amazon.

## Impegni su Buy Box

Per risolvere il problema del Buy Box, Amazon ha proposto di impegnarsi a:

- **trattare** tutti i venditori **allo stesso** modo quando classificano le offerte ai fini della selezione del vincitore del Buy Box;
- mostrare una **seconda offerta** concorrente al vincitore del Buy Box se esiste una seconda offerta di un venditore diverso che sia sufficientemente differenziata dalla prima in termini di prezzo e/o consegna.
- Entrambe le offerte mostreranno le stesse informazioni descrittive e forniranno la **stessa esperienza di acquisto**.

## Impegni su Prime

Per risolvere i problemi di Prime, Amazon ha proposto di impegnarsi a:

- stabilire condizioni e **criteri non discriminatori** per l'abilitazione dei venditori del marketplace e delle offerte a Prime;
- consentire ai venditori Prime di scegliere liberamente qualsiasi vettore per i loro servizi logistici e di consegna e di negoziare le condizioni direttamente con il vettore di loro scelta;
- non utilizzare per i propri servizi logistici le informazioni ottenute tramite Prime sui termini e le prestazioni di vettori terzi.

# Facebook (Instagram)

- Caso di *merger control*, autorizzato
- Informazioni false e fuorvianti alla Commissione
- Caso aperto nel 2016
- Protezione dei dati e diritto dei consumatori

<

## Multa

Facebook è stata multata, con due distinti rilievi, ai sensi dell'art. 14 del [Regolamento sulle fusioni](#) (2014)

€ 110.000.000

(sì, centodieci miseri milioni)

# Essential Facility Theory

Una teoria sviluppata in USA e EU che è base teorica per gli interventi anticoncorrenziali pre- e post-DMA

- Qualcosa che l'azienda in posizione dominante possiede e che è **essenziale** per competere efficacemente.
- Non è necessario che sia impossibile, ma solo molto meno **conveniente**.
- Rischio di **cancellazione**, **aumento delle barriere** alla concorrenza
- Può trattarsi di un diritto speciale, come i **diritti IP**, o di qualcosa che deriva da un monopolio (naturale), o da **effetti di rete** eccezionalmente elevati
- Obbligo di trattare con correttezza **FRAND**, il **rifiuto di trattare** è anticoncorrenziale
- Riferimenti: Microsoft (2004), IMS-Health, Tetrapak, Magill

# Network effect

Gli effetti di rete (nella piattaforma, ad esempio) sono legati al fatto che la piattaforma sia più **diffusa** di un'altra, o abbia più offerenti di un'altra, indipendentemente dalle condizioni economiche e tecnologiche offerte. Ad esempio, se ho un telefono solo, non vale nulla. Se ho un telefono scarso, ma che consente di comunicare al 99% della popolazione, vorrò quello.

Da non confondere con le **economie di scala**. Gli effetti di rete sono più che crescenti al crescere della scala, fino a un *tipping point*. Vedi anche Considerando 61

*Il valore dei motori di ricerca online per i rispettivi utenti commerciali e utenti finali aumenta di pari passo con l'incremento del numero complessivo di tali utenti.*

# Obiettivi del DMA

- Abbassare le **barriere** all'ingresso e gli *switching cost* anche impliciti (come avvenne con la portabilità dei contratti telefonici)
- Eliminare le fonti di **discriminazione**, soprattutto quelle a vantaggio del *gatekeeper*
- Favorire l'emergenza di **nuovi modelli di business** che sfruttino le economie della piattaforma in modi innovativi, soprattutto
- grazie alla **interoperabilità** e alla **portabilità dei dati**
- Proteggere i concorrenti del punto precedenti da ostruzionismi o favoritismi vari

# Aree di intervento

- a) servizi di intermediazione online;
- b) motori di ricerca online;
- c) servizi di social network online;
- d) servizi di piattaforma per la condivisione di video;
- e) servizi di comunicazione interpersonale indipendenti dal numero;
- f) sistemi operativi;
- g) browser web;
- h) assistenti virtuali;
- i) servizi di cloud computing;
- j) servizi pubblicitari online. <

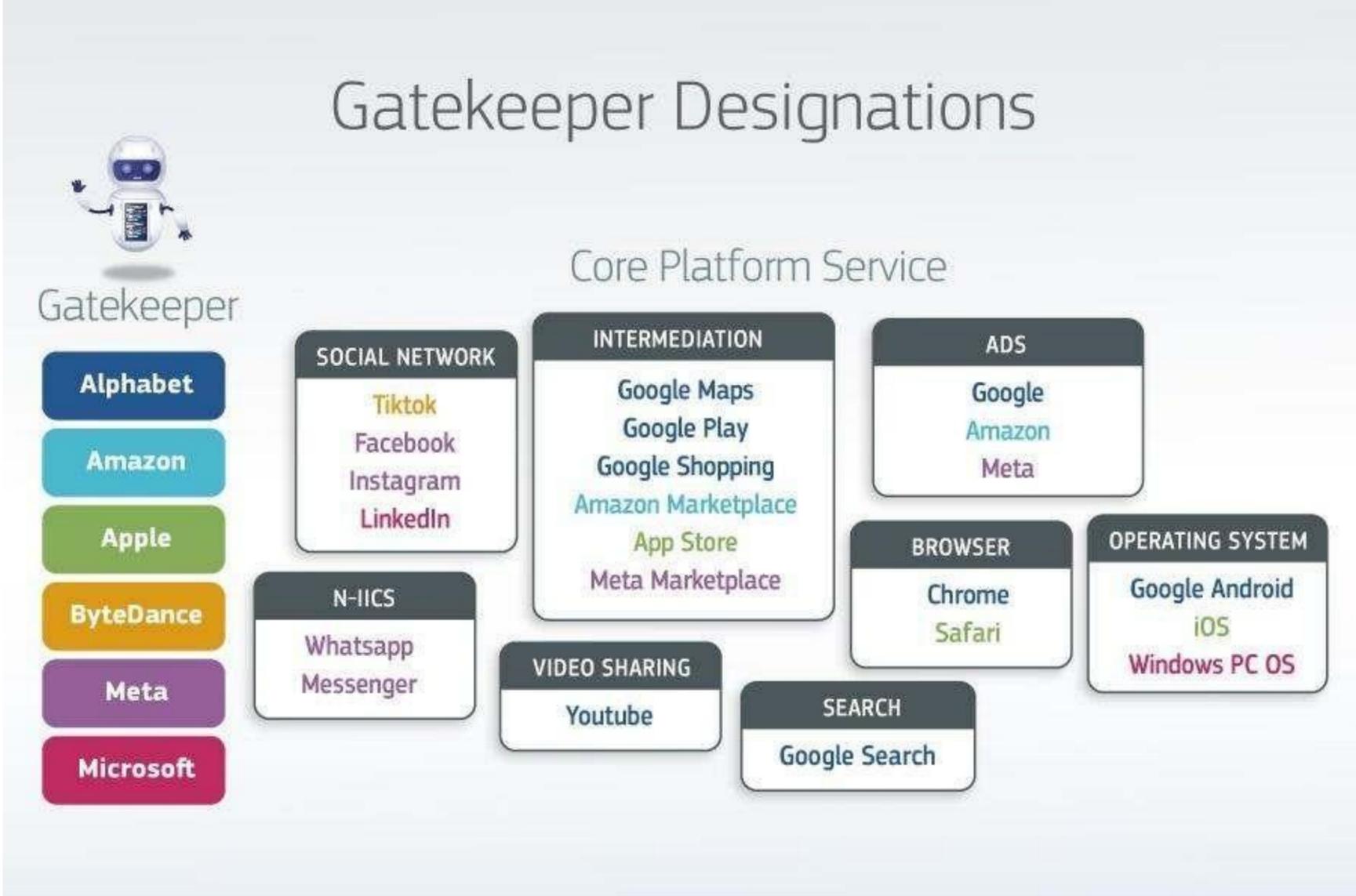
# Gatekeeper (rapidamente)

- Un operatore nelle **aree di intervento** Art. 2(2)
- Impatto (~ fatturato, valore di mercato)
- Importanza della piattaforma (~ numero di utenti)
- Posizione consolidata e duratura (~ ultimi 3 anni consecutivi)

Su **notifica** di propria iniziativa.

La Commissione potrà in futuro **adottare parametri** più specifici per includere nuovi operatori. I limiti quantitativi sono solo **presuntivi**.

# Primi Gatekeeper



(Settembre 2023)

# Copertura territoriale

Art. 1.2. servizi di piattaforma di base **forniti o offerti** dai gatekeeper **a utenti commerciali stabiliti** nell'Unione **o a utenti finali stabiliti o situati** nell'Unione, a prescindere dal luogo di stabilimento o di residenza dei gatekeeper e dalla normativa altrimenti applicabile alla fornitura del servizio.

Dunque a qualsiasi operatore globale.

Difficilmente gli operatori avranno a lungo pratiche two-tier su base territoriale; la normativa avrà applicazione e benefici universali.

# Pratiche Vietate E Obbligatorie

# Dati Personali

Il gatekeeper (art. 5.1) **senza il consenso dell'interessato**:

a) non **tratta**, [per servizi pubblicitari], i dati personali degli utenti finali che utilizzano servizi di terzi [nella piattaforma];

b) non **combina** dati personali provenienti [servizio di piattaforma] con dati personali provenienti da **altri servizi** [di piattaforma] o da [altri servizi] forniti dal gatekeeper o con dati personali provenienti da **servizi di terzi**;

c) non utilizza in modo incrociato dati personali provenienti dal [servizio di piattaforma] **in altri servizi** forniti separatamente dal gatekeeper, compresi altri servizi di piattaforma di base, e viceversa; e

d) non fa accedere con registrazione gli utenti finali ad altri servizi del gatekeeper **al fine di combinare dati personali**

## Vincoli di fedeltà (Art. 5.3-5)

3. Il non impedisce agli utenti commerciali di offrire gli stessi prodotti o servizi agli utenti finali attraverso **servizi di intermediazione online di terzi** o attraverso il **proprio canale** di vendita diretta online a **prezzi o condizioni diversi** [...]
4. Il gatekeeper consente agli utenti commerciali, a titolo gratuito, **di comunicare e promuovere offerte**, anche a condizioni diverse, **agli utenti finali** acquisiti attraverso il proprio servizio di piattaforma di base o attraverso altri canali, e di stipulare contratti con tali utenti finali, **a prescindere** dal fatto che, a tal fine, **essi si avvalgano dei servizi** di piattaforma di base del gatekeeper.

## Vincoli di fedeltà (Art. 5.3-5) - segue

5. Il gatekeeper consente agli utenti finali di accedere a contenuti, abbonamenti, componenti o altri elementi e di utilizzarli attraverso i suoi servizi di piattaforma di base avvalendosi dell'applicazione software di un utente commerciale, anche se tali utenti finali hanno acquistato tali elementi dall'utente commerciale in questione senza utilizzare i servizi di piattaforma di base del gatekeeper [es: in-app purchase].

## Limitazioni al ricorso alla giustizia

- Simile al divieto not to challenge
- Limita la libertà (?!) contrattuale in tema di risoluzione delle controversie.

# Non Tying

7. Il gatekeeper non impone agli utenti finali di utilizzare, o agli utenti commerciali di utilizzare, offrire o essere **interoperabili** con un servizio di **identificazione**, un motore di rendering dei **browser web** o un **servizio di pagamento**, o servizi tecnici funzionali alla fornitura dei servizi di pagamento, quali i sistemi di pagamento per gli acquisti in-app, di tale gatekeeper nel contesto dei servizi forniti dagli utenti commerciali[...].
8. Il gatekeeper **non impone** agli **utenti commerciali o agli utenti finali** l'abbonamento o l'iscrizione a qualsiasi **ulteriore servizio di piattaforma** di base elencato nella decisione di designazione[...], o che raggiunge le soglie [...], quale condizione per poter utilizzare, accedere, registrarsi o iscriversi a uno dei servizi di piattaforma di base del gatekeeper inserito nell'elenco[...].

# Trasparenza sulle condizioni pubblicitarie

Art. 5.9-10

- Fornire, su richiesta, informazioni sulle condizioni praticate dall'”editore” (publisher) e praticate all'inserzionista
- Gratuitamente
- Su base giornaliera
- Su consenso dell'altra parte (in caso contrario, le condizioni medie praticate)
- Includere le **metriche** utilizzate per il calcolo (!)

# Art. 6

Obblighi soggetti a ulteriori specificazioni tramite atti esecutivi della Commissione (Art. 8.2)

# Nessun dato privato va utilizzato

2. Il gatekeeper non utilizza, **in concorrenza con gli utenti commerciali**, dati **non accessibili** al pubblico generati o forniti da tali utenti commerciali nel quadro del loro utilizzo dei pertinenti servizi di piattaforma di base o dei servizi forniti contestualmente o in ausilio ai pertinenti servizi di piattaforma di base, compresi i dati generati o forniti dai clienti di tali utenti commerciali.

[dati **aggregati** e **non aggregati** generati dagli utenti commerciali o dei loro clienti, compresi **click**, **ricerche** e **visualizzazioni** e i dati vocali, generati dai servizi forniti contestualmente o in ausilio ai servizi di piattaforma del gatekeeper.]

# Un-tying

3. Il gatekeeper **consente**, anche a livello tecnico, agli utenti finali, di **disinstallare** con facilità **qualsiasi applicazione** software presente nel **sistema operativo** [salvo] applicazioni software essenziali per il funzionamento del sistema operativo o del dispositivo e la cui fornitura come applicazioni software autonome (standalone) di terzi è impossibile a livello tecnico [cfr Microsoft '98].

# Un-tying (segue)

Il gatekeeper consente, anche a livello tecnico, agli utenti finali di modificare facilmente le **impostazioni predefinite del sistema operativo**, **assistente virtuale** e **browser web** del gatekeeper che **indirizzano od orientano** gli utenti finali verso **prodotti o servizi forniti dal gatekeeper**. Ciò include la richiesta, rivolta agli utenti finali al momento del loro **primo utilizzo** di un motore di ricerca online, di un assistente virtuale o di un browser web del gatekeeper [designati], **di scegliere**, da un elenco dei principali fornitori di servizi disponibili, il motore di ricerca online, l'assistente virtuale o il browser web verso cui il sistema operativo del gatekeeper indirizza od orienta in maniera predefinita gli utenti, e il motore di ricerca online al quale l'assistente virtuale e il browser web del gatekeeper indirizzano od orientano in maniera predefinita gli utenti.

[“Ballot screen”, introdotto per i browser a seguito di una decisione in base a impegni Microsoft]

# Apertura della piattaforma alle applicazioni

4. Il gatekeeper consente, anche a livello tecnico, l'installazione e l'uso effettivo di applicazioni software o di negozi di applicazioni software di terzi che utilizzano il suo **sistema operativo** o che sono **interoperabili** con esso e consente l'accesso [ad essi] con mezzi diversi dai [suoi servizi di piattaforma]. Il gatekeeper, non impedisce che le applicazioni software scaricate o i negozi di applicazioni software di terzi chiedano agli utenti finali di decidere se desiderano impostar[si] come predefiniti. Il gatekeeper **consente, a livello tecnico**, agli utenti finali [di farlo facilmente].

## Limiti all'apertura

- misure volte a garantire che le applicazioni software o i negozi di applicazioni software di terzi **non presentino rischi** per l'integrità dell'hardware o del sistema operativo fornito dal gatekeeper,
- [...] agli utenti finali [può essere consentito] di proteggere efficacemente la sicurezza in relazione ad applicazioni [o app store] di terzi, a condizione che tali misure e impostazioni diverse dalle impostazioni predefinite [...]
- ma [non] oltre quanto strettamente necessario e proporzionato e siano debitamente giustificate dal gatekeeper.

# Non discriminazione nel ranking

- nessuna preferenza per posizionamento, indicizzazione e crawling, ai servizi e prodotti offerti dal gatekeeper stesso rispetto a servizi o prodotti analoghi di terzi.
- condizioni trasparenti, eque e non discriminatorie a tale posizionamento
- estensione dei principi di pubblicità comparativa (manca l'obiettività, tuttavia)

# Non limiti alla migrazione

6. Il gatekeeper non limita a livello tecnico o in altra maniera la possibilità per gli utenti finali di [migrare] a servizi e applicazioni software diversi, cui hanno accesso avvalendosi dei servizi di piattaforma di base del gatekeeper; ciò vale anche per la scelta dei servizi di accesso a internet da parte degli utenti finali.

# Interoperabilità, equal footage

7. Il gatekeeper consente, a titolo gratuito, ai fornitori di servizi e ai fornitori di hardware l'effettiva interoperabilità, [...] con le stesse componenti hardware e software [proprie, attraverso] il sistema operativo o l'assistente virtuale [designati]. Inoltre, il gatekeeper consente, a titolo gratuito, agli utenti commerciali e ai fornitori alternativi di servizi forniti contestualmente o in ausilio ai servizi di piattaforma di base, l'effettiva interoperabilità, nonché l'accesso ai fini dell'interoperabilità, con lo stesso sistema operativo e le stesse componenti hardware o software che sono disponibili per il gatekeeper, o da esso utilizzati, al momento della fornitura di tali servizi, a prescindere dal fatto che tali componenti siano parte del sistema operativo.

[Salve misure limitate e giustificate per non compromettere il sistema operativo eccetera]

# Piena trasparenza nei report pubblicitari

8. Il gatekeeper fornisce a inserzionisti ed editori, nonché a terzi autorizzati da inserzionisti ed editori, su loro richiesta e **a titolo gratuito**, **l'accesso ai propri strumenti di misurazione delle prestazioni** e i dati necessari agli inserzionisti e agli editori affinché possano effettuare **una verifica indipendente** dell'offerta di spazio pubblicitario, compresi dati aggregati e non aggregati. Tali dati sono forniti in modo da consentire agli inserzionisti e agli editori di utilizzare i propri strumenti di verifica e misurazione per valutare le prestazioni dei servizi di piattaforma di base forniti dai gatekeeper.

# Data portability

9. Il gatekeeper fornisce, su richiesta e a titolo gratuito, agli **utenti finali** e a terzi autorizzati da un utente finale l'effettiva portabilità dei dati forniti dall'utente finale o generati mediante l'attività dell'utente finale nel contesto dell'utilizzo del pertinente servizio di piattaforma di base, anche fornendo a **titolo gratuito strumenti** per **agevolare** l'effettivo esercizio di tale portabilità dei dati, nonché fornendo un **accesso continuo e in tempo reale a tali dati**.

# Accesso ai dati, equal footage

10. Il gatekeeper fornisce a titolo gratuito agli **utenti commerciali** e a terzi autorizzati da un utente commerciale, su richiesta, **un accesso efficace**, di **elevata qualità**, **continuo e in tempo reale** a dati aggregati e non aggregati, [...] e garantisce alle stesse condizioni l'uso [di tali dati forniti o generati durante l'uso] dei pertinenti servizi di piattaforma di base o dei servizi forniti contestualmente o in ausilio ai pertinenti servizi di piattaforma di base da parte di tali utenti commerciali e [dei loro utenti finali].

[E ai dati personali pertinenti, su consenso]

[WOW!]

# Condivisione dati con i concorrenti di Google

11. Il gatekeeper garantisce alle imprese terze che forniscono **motori di ricerca online**, su loro richiesta, l'accesso a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie [non gratuito!] a dati relativi a **posizionamento, ricerca, click e visualizzazione** per quanto concerne le ricerche gratuite e a pagamento generate dagli utenti finali **sui suoi motori di ricerca online**. I dati relativi a ricerca, click e visualizzazione che costituisce dati personali sono resi anonimi.

# Condizioni giuridiche

Art. 6.12-13

- Applica condizioni generali eque, ragionevoli e non discriminatorie per l'accesso degli utenti commerciali ai propri negozi di applicazioni software, motori di ricerca online e servizi di social network online designati
- Pubblicate, compresi i meccanismi di ADR previsti
- Condizioni di risoluzione eque e non inaccessibili (al cliente)

# Nei servizi di comunicazione non basati su numerazione

Art. 7

Si prevedono condizioni progressive di interoperabilità nei servizi di comunicazione personale, per raggiungere un livello simile a quello che avviene nella telefonia su base numerica (il telefono di casa o mobile).

# Aggiornamento e specificazione degli Obblighi

Oltre all'art. 8.2, gli obblighi possono in via generale essere modificati ed estesi, ma sempre nell'ambito generale (non possono ad esempio essere previsti ulteriori ambiti di applicazione, ma solo estensioni interne).

Vi sarà una grande frizione e motivi di disaccordo in futuro.

Su tutto vigila la Corte di Giustizia.

# Speciali oneri di comunicazione per acquisizioni

Art. 14

Specifica e integra gli obblighi del regolamento sulle concentrazioni.

- **Qualsiasi** attività di concentrazione, anche non altrimenti notificabile.
- “qualora le entità partecipanti alla concentrazione o l’oggetto della concentrazione forniscano **servizi di piattaforma di base** o **qualsiasi altro servizio** nel settore **digitale** o consentano la **raccolta di dati**“.  
Cioè praticamente qualsiasi acquisizione di imprese tecnologiche.
- L’autorizzazione viene data ai sensi del regolamento sulle acquisizioni (*Merger Regulation*, EC 139 / 2004)

# Entrata in vigore

Il DMA è già in vigore.

Il termine per l'adeguamento è a marzo 2024 (Sei mesi dalla data di comunicazione della designazione)

# Previsioni antielusione

Art. 13.4. Il gatekeeper non adotta alcun comportamento che pregiudichi l'effettiva osservanza degli obblighi di cui agli articoli 5, 6 e 7, **indipendentemente** dal fatto che si tratti di un comportamento di natura **contrattuale, commerciale o tecnica**, o di **qualsiasi altra natura**, o consistente nell'utilizzo di **tecniche comportamentali** o della progettazione di **interfacce**.

13.6. [non] altera negativamente le condizioni o la **qualità** dei servizi di piattaforma di base forniti agli utenti commerciali o agli utenti finali che **si avvalgono dei diritti o delle scelte** di cui agli articoli 5, 6 e 7 né rende l'avvalersi di tali diritti o scelte oltremodo difficile, anche offrendo scelte all'utente finale in maniera **non neutrale** oppure **compromettendo l'autonomia**, il processo decisionale o la **libera scelta degli utenti finali** o degli utenti commerciali attraverso la struttura, la progettazione, la funzione o le modalità di funzionamento di un'interfaccia utente [...]

13.7. Qualora il gatekeeper eluda o tenti di eludere uno degli obblighi di cui agli articoli 5, 6 o 7 secondo una delle modalità descritte ai paragrafi 4, 5 e 6 del presente articolo, la Commissione può aprire un procedimento a norma dell'articolo 20 e adottare **un atto di esecuzione** di cui all'articolo 8, paragrafo 2, al fine di specificare le misure che il gatekeeper deve attuare.

Art. 18.3 Si considera che un gatekeeper abbia **violato sistematicamente gli obblighi** [Art. 5, 6 e 7] se la Commissione ha emesso nei confronti di un gatekeeper almeno tre decisioni [di inosservanza], in relazione a uno dei suoi servizi di piattaforma di base entro un periodo di otto anni precedente l'adozione della decisione di avvio di un'indagine di mercato [per valutare una tale violazione].

18.1 [La Commissione impone] qualsiasi rimedio comportamentale **o strutturale** proporzionato e necessario per garantire l'effettivo rispetto del presente regolamento

# Enforcement

- pubblico
- privato

# Richiesta di informazioni

È importante esaminare qualsiasi **richiesta di informazioni** che proviene dalla Commissione, perché il contributo delle aziende può in effetti fare la differenza. Se si ha notizia, si può **contattare l'ufficio competente** per **chiedere di essere invitati a partecipare** all'indagine di mercato (market test). Solitamente il market test è un questionario da cui si possono evincere i fini per i quali il market test è inviato.

# Segnalazioni

## Articolo 27

1. Qualsiasi soggetto terzo, ivi compresi **utenti commerciali**, **concorrenti** o utenti finali dei servizi di piattaforma di base elencati nella decisione di designazione a norma dell'articolo 3, paragrafo 9, nonché i relativi rappresentanti, può **informare l'autorità nazionale competente** dello Stato membro responsabile dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, paragrafo 6, **o la Commissione direttamente**, in merito a pratiche o comportamenti dei gatekeeper che rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento.

[...]

Un soggetto segnalatore o qualunque persona interessata può **domandare** di essere **incluso** in un procedimento formale.

# Enforcement privato

Ciascun concorrente, utente commerciale, utente finale, se leso nei suoi diritti, può chiederne conto in giudizio. Gli obblighi del DMA sono in larga parte direttamente e immediatamente applicabili e creano diritti soggettivi, non mere aspettative, in capo a loro.

Salvo l'esame della giurisprudenza, si potranno chiedere:

- Ingiunzioni
- Accertamenti
- Ispezioni o descrizioni
- Risarcimento del danno
- Pubblicazione della sentenza

A giudici ordinari competenti. Anche in forma di class action. Anche senza attendere l'esito di procedure della Commissione o a seguito di queste (danni).

# Conclusioni

ASKK

*Grazie*

